

POLITICA AMBIENTALE

2023

FEBBRAIO



PREMESSA

La **CODIS. S.r.l.** - ubicata in comune di Pineto - Z.I. Scerne - Via dei Muratori - opera nel settore della lavorazione, valorizzazione e finissaggio dei tessuti, in particolare di capi di abbigliamento in tessuto jeans, **da quasi 50 anni**.

Tale attività è stata svolta sempre nel rigoroso rispetto delle Norme relative alla sicurezza e qualità dei trattamenti sui capi di abbigliamento destinati a venire in contatto con il corpo umano, contestualmente al **rispetto e alla tutela dell'ambiente da ogni forma di inquinamento**.

Tale atteggiamento si concretizza e si manifesta non solo nel rispetto delle rigorose e giuste Norme Ambientali, con il conseguente ottenimento delle Autorizzazioni e Certificazioni previste dalla Legge, ma anche e soprattutto con una **sensibilità e politica ambientale spontanea e personale** che l'Azienda **CODIS. S.r.l.**, a conduzione esclusivamente familiare, esprime e considera come **patrimonio inalienabile della propria attività**.

In tale contesto rientrano, a pieno titolo, i collaboratori e le maestranze che hanno acquisito e condiviso, nel tempo, tali **valori di rispetto e tutela delle Norme ambientali e di sicurezza del lavoro**.

ANALISI DELLA SITUAZIONE AMBIENTALE

La Ditta Lavanderia Tintoria CODIS. S.r.l. è in possesso, in particolare, di

Autorizzazione Unica Ambientale A.U.A. rilasciata dalla Regione Abruzzo.

Tale Autorizzazione costituisce l'ultimo provvedimento esaustivo e temporale di precedenti altri provvedimenti analoghi (Autorizzazione allo scarico delle Acque, Autorizzazione alle Emissioni in Atmosfera), ripetutamente ottenuti **e regolarmente rinnovati** secondo le tempistiche previste dalle **Leggi Vigenti**.

Le Normative Ambientali ricondotte all'interno di tale Autorizzazione **A.U.A.** concernono:

- Il rispetto delle Norme contro l'inquinamento idrico
- Il contenimento delle emissioni in atmosfera,
- La corretta gestione dei rifiuti
- Il contenimento delle emissioni sonore nell'ambiente di lavoro e nell'ambiente esterno.

L'ottenimento ed il possesso di tale Autorizzazione **A.U.A.** **garantisce e certifica** che l'Azienda opera nel rispetto di tutte le Normative Ambientali **previste a Livello Europeo e Nazionale**.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Pur rispettando pienamente i limiti di Legge, la politica ambientale attuata dalla Azienda **si propone obiettivi di miglioramento ulteriori** e continui rispetto a quelli minimi imposti dalle Autorità Ambientali.

In particolare si evidenziano di seguito le attività e **gli obiettivi sui quali l'Azienda sta concentrando la propria attenzione e gli sforzi** per conseguire gli obiettivi ottimali auspicati dagli indirizzi di Legge e tendenti allo zero inquinamento e rischi ambientali.

Nello specifico **la politica ambientale aziendale** si propone i seguenti obiettivi:

1. DEPURAZIONE ACQUE REFLUE DI LAVORAZIONE
2. EMISSIONI IN ATMOSFERA
3. GESTIONE DEI RIFIUTI
4. INQUINAMENTO ACUSTICO

DEPURAZIONE ACQUE REFLUE DI LAVORAZIONE

La **CODIS s.r.l.** è munita di **impianto di depurazione delle acque reflue** derivanti dai processi di lavaggio e tintura dei capi di abbigliamento in tessuto jeans.

Tale impianto, **tecnologicamente moderno ed adeguato** era inizialmente stato progettato per sottoporre le acque reflue ad un trattamento chimico-fisico di chiariflocculazione con **eliminazione di tutte le componenti estranee** quali colore, particelle sospese e residui di tensioattivi impiegati nella lavorazione.

Tali trattamenti si sono rivelati **sempre estremamente efficaci**, restituendo all'ambiente **acque non contaminate** e tali da superare ogni controllo e verifica analitica da parte delle Autorità preposte al rilascio delle specifiche Autorizzazioni allo scarico.

Allo scopo di **migliorare ulteriormente la qualità delle acque scaricate**, perseguendo obiettivi di "inquinamento zero", ben al di sotto quindi dei limiti di Legge, ovvero rispetto alla **Tab. 3 - All. 5 al D.Lgs. n° 152/2006 - Parte Terza**, l'Azienda ha implementato l'impianto esistente anche con una sezione di **trattamento biologico di depurazione** che si è aggiunto all'esistente trattamento chimico-fisico.

Tale integrazione, onerosa ed impegnativa sia dal punto di vista tecnologico che sotto l'aspetto economico, ha però consentito di ottenere acque depurate, prive di qualsivoglia contaminante, sia **organico** (in particolare tensioattivi, COD, BOD5, Azoto Nitrico, Fosfati, Cloruri e Solfati) che **Batteriologicalo**, con valori dei diversi parametri citati di **circa cinque volte inferiori** ai valori consentiti per scarichi in pubblica fognatura e di **circa due volte** rispetto ai valori consentiti per scarichi in corpi di acqua superficiali.

Il prossimo ambito traguardo verso cui l'Azienda **CODIS. S.r.l.** è proiettata e sul quale sta concentrando i propri sforzi **tecnico-economici** è quello, auspicato da tutti gli indirizzi di Legge, del **ricircolo, pressoché completo, delle acque depurate** nel ciclo lavorativo aziendale.

Tale obiettivo ambizioso, tanto più lodevole ed apprezzato in un periodo in cui **le risorse idriche sono in profondo deficit quantitativo e qualitativo**, costituendo fonte di gravi preoccupazioni per il futuro delle attuali e prossime generazioni, è ormai in fase realizzativa avendo l'Azienda conseguito, nella depurazione, **standard qualitativi che rendono le acque idonee al loro ricircolo e reimpiego**.

Il conseguimento di tale obiettivo consentirebbe un cospicuo **risparmio delle risorse idriche attuali**, che presumibilmente andranno nel tempo sempre più a scarseggiare.

Allo scopo di **verificare e valutare** i risultati conseguiti viene predisposto ed allegato alla presente un programma di monitoraggio e controllo dei consumi idrici mensili, mettendo a confronto i valori storici dei prelievi dalle fonti di approvvigionamento, con quelli man mano ridotti grazie al ricircolo e reimpiego delle acque depurate con le percentuali dei risparmi conseguiti.

SCARICHI ACQUE REFLUEDI LAVORAZIONE

DEPURAZIONE IN TRE STADI SUCCESSIVI



**ACCUMULO RICIRCOLO E REIMPIEGO ACQUA
NEL PROCESSO PRODUTTIVO**

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Le emissioni in atmosfera, disciplinate dalla **Parte Quinta del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.**, hanno subito nel tempo una progressiva riduzione da parte dell'Azienda con la scelta di procedure di lavorazione ed utilizzo di materiali **a basso impatto ambientale**.

Dalla iniziale centrale termica per la produzione di vapore, essenziale per la attività lavorativa, che prevedeva anche una alimentazione a gasolio, si è passati ad una centrale termica alimentata esclusivamente con gas metano, sicuramente **meno inquinante ed a minore impatto ambientale**.

La recente, ed ancora attuale, crisi energetica con pesanti ripercussioni economiche su famiglie ed aziende, dovuta alla situazione di guerra Ucraina, con relativa riduzione delle forniture di metano di origine Russa, ha indotto la **CODIS. S.r.l.** a differenziare il sistema di produzione del vapore, oltre che con metano anche con **GPL (Gas Propano Liquido)**, realizzando uno specifico sistema di stoccaggio, convogliamento e combustione. Tale sistema **riduce ulteriormente i già ridotti effetti ambientali del metano**, essendo il **GPL a basso tenore di ossido di azoto**.

Inoltre le emissioni di vapore derivanti dai processi di asciugatura dei capi di abbigliamento successivi alle fasi di lavaggio e/o tintura e risciacquo, prima del loro convogliamento in atmosfera, **vengono sottoposti a trattamento di abbattimento** delle eventuali particelle di polvere di cotone presenti mediante lavaggio delle correnti gassose in apposite torri del tipo **SCRUBBER**.

Anche tale impiantistica per la **maggior tutela ambientale** è stata progressivamente adottata al punto che, ormai da anni, i controlli analitici sulle emissioni in atmosfera **testimoniano l'assenza totale di inquinamento**.

La strategia aziendale consiste, oltre che nella regolare esecuzione delle periodiche verifiche analitiche, anche nel **continuo controllo dei parametri di funzionamento** sia delle due caldaie (a funzionamento alternato) che del sistema di lavaggio "a pioggia" degli impianti **SCRUBBER**, mediante manutenzioni continue e programmate. A tal proposito esistono, e vengono **regolarmente compilati**, gli appositi Registri delle Manutenzioni e Registro degli Autocontrolli **validati e verificati dalle Autorità Regionali di Controllo Ambientale**.

Un ulteriore e qualificante progetto di tutela ambientale che l'Azienda sta progettando concerne il conseguimento della autonomia energetica mediante **autoproduzione elettrica e termica** attraverso la realizzazione di un moderno e completo impianto fotovoltaico e solare termico.

Il progetto, in **avanzata fase di studio**, consentirà, **nel breve-medio termine**, la produzione di energia elettrica e termica sufficiente per la realizzazione di un sistema **ambientalmente eco-compatibile** sia per la produzione di vapore acqueo che per la movimentazione ed alimentazione di tutte le apparecchiature elettromeccaniche (lavatrici, asciugatoi, ecc..).

Ciò consentirà di **ridurre gradualmente la dipendenza produttiva dell'Azienda dall'uso di combustibili fossili**, fino all'auspicabile pressoché totale abbandono degli stessi con **abolizione drastica delle emissioni di anidride carbonica ed ossidi di azoto in atmosfera**.

FASE ATTUALE

UTILIZZO COMBUSTIBILI FOS-
SILI (METANO E GPL) PER PRO-
DUZIONE VAPORE PER ASCIU-
GATURA CAPI SOTTOPOSTIA
LAVAGGIO/TINTURA.

DEPURAZIONE CON TORRI DI
LAVAGGIOSCRUBBER DELLE
CORRENTI DI VAPORE.

EMISSIONE DI ARIA DEPURATA
IN ATMOSFERA

FASE FUTURA

AUTOPRODUZIONE DI ENER-
GIA ELETTRICA ED ENERGIA
TERMICA

RIDUZIONE DRASTICA USO
COMBUSTIBILI FOSSILI

EMISSIONI ZERO DI ANIDRIDE
CARBONICA

EMISSIONI ZERO INQUINAMEN-
TO VAPORE ASCIUGATURA

POLITICA
AMBIENTALE

GESTIONE DEI RIFIUTI

I rifiuti prodotti nel corso delle lavorazioni sono riconducibili principalmente ai cosiddetti “fanghi” originati dai processi di depurazione chimico-fisico e biologico.

Tali rifiuti, **regolarmente analizzati**, sono classificati con il **Cod. CER 04.02.20** “Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti” e sono assolutamente **“NON PERICOLOSI”**.

La politica ambientale della **CODIS. S.r.l.** è rivolta alla **continua riduzione della produzione di tali rifiuti** ed alla ricerca di siti di conferimento ove vengano svolte attività di recupero, non di smaltimento in discarica, come ambientalmente auspicato dagli indirizzi legislativi.

Per quanto concerne la riduzione dei fanghi prodotti, l'Azienda concentra la propria attenzione sulla **ricerca ed affinamento di tecniche di lavaggio e tintura** che prevedono sempre **meno impiego di pietra pomice**, facilmente usurabile, con ricorso ad essa solo in casi estremi e con **sostituzione progressiva della stessa con materiali sintetici e non usurabili**.

Per quanto concerne le altre tipologie di rifiuti, principalmente riconducibili ai contenitori in plastica (**Cod. CER 15.01.02**) e materiali composti e poliaccoppiati (carta/plastica **Cod. CER 15.01.06**) l'Azienda **privilegia fornitori di prodotti, oltre che certificati REACH ed a basso impatto ambientale**, che prevedano il “vuoto a rendere” per il riciclo e reimpiego continuo degli imballaggi vuoti.

Tale politica ambientale adottata dall'Azienda ha fornito **ottime performance con riduzione drastica di tali rifiuti** (comunque sempre destinati ad operazioni di Recupero R13) come evidenziabile dalle Dichiarazioni **MUD** regolarmente effettuate.

**RIDUZIONE
PROGRESSIVA
DEI RIFIUTI**

RIDUZIONE FANGHI DEPURAZIONE CON RIDUZIONE USO PIETRA LAVICA.

RIDUZIONE RIFIUTI PLASTICA CON RICIRCOLO/REIMPIEGO CONTENITORI DI PRODOTTI DETERGENTI E COLORANTI

INQUINAMENTO ACUSTICO

Le apparecchiature elettromeccaniche attuali, di moderna e recente acquisizione, che hanno progressivamente e nel tempo sostituito gli originari macchinari, risultano realizzate nel **rispetto delle Normative che tutelano i lavoratori e l'ambiente esterno da emissioni sonore** che possano costituire elemento di nocività per la salubrità delle condizioni di lavoro e dell'ambiente esterno.

In tal senso, ai fini dell'ottenimento della **A.U.A.**, l'Azienda ha ottenuto il **nulla-osta preventivo** del Comune di Pineto attestante il rispetto del Piano Acustico Comunale.

INQUINAMENTO ACUSTICO

NELLA SOSTITUZIONE/RINNOVO APPARECCHIATURE MASSIMA ATTENZIONE E PREFERENZA PER EMISSIONI A BASSO LIVELLO DECIBEL.



Il presente elaborato, che **costituisce il Manuale Operativo Aziendale** **sarà aggiornato ed integrato** ogniqualvolta l'Azienda migliorerà il proprio iter operativo e con le eventuali nuove Norme di Legge in materia di tutela ambientale.

CODIS s.r.l.

Il Legale Rappresentante
Corrado Di Stefano

INTEGRAZIONI

SEZIONE RIFIUTI AGGIORNAMENTO DEL 30/03/2023

Con **D.P.C.M. 3 Febbraio 2023** pubblicato in Gazzetta Ufficiale n° 59 del 10 Marzo 2023, è stato approvato il nuovo modello di Dichiarazione Ambientale per la denuncia dei rifiuti.

Tale modifica comporta il rinvio della presentazione del **MUD**, relativo all' anno 2022, del 30 Aprile 2023 all' 8 Luglio 2023.

Ricevuta di avvenuta presentazione mediante invio telematico del Modello Unico di Dichiarazione ai sensi della legge 25 Gennaio 1994 n° 70.

Dichiarazione trasmessa in data 02/05/2023 alle ore 16.11 alla **C.C.I.A.A. di GRAN SASSO D' ITALIA**, acquisita con il numero posizione **MUD2022-TE-000033-0001**.

AGGIORNAMENTO CORSI DI FORMAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO DEL PERSONALE

Nella prima quindicina del mese di Luglio, sono stati effettuati i corsi di formazione del personale sulla **sicurezza sul lavoro e dei luoghi di lavoro**.

Procedendo all' aggiornamento dei corsi quinquennali in scadenza dell' anno 2023, in particolare la formazione del personale è stata implementata con uno **specifico e distinto corso di formazione**, relativo al rischio chimico ed alle procedure di movimentazione, stoccaggio ed utilizzo dei prodotti chimici presenti in azienda ed utilizzata per le lavorazioni.

Il corso è stato tenuto dal **P. Ind. MASSIMILIANO DI FURIA** dello studio **ITALSERVIZI** di Roseto degli Abruzzi.

SEZIONE RIFIUTI AGGIORNAMENTO DEL 13/02/2025

L' azienda ha adempiuto, nei tempi e modi previsti dalla legge, all' adesione delle procedure di tracciabilità elettronica e telematica dei rifiuti prodotti, recuperati e smaltiti, meglio noto con l' acronimo **RENTRI**.

SEZIONE RIFIUTI AGGIORNAMENTO DEL 19/03/2025

MUD: l' azienda ha prodotto e ha inviato telematicamente le denunce annuali dei rifiuti prodotti (**MUD 2023 - MUD 2024**).

Per quanto concerne il **MUD 2025**, in fase di elaborazione, è stato prorogato dalla scadenza naturale del **30/04/2025** alla nuova scadenza del **28/06/2025** a seguito di pubblicazione del **D.P.C.M. 29/01/2025**.



◊ INDUSTRIAL TEXTILE TREATMENTS ◊



POLITICA
AMBIENTALE

CODIS S.R.L.
(ZDHC MENAGEMENT)